

Gentile Collega,

In queste settimane, ho avuto modo di incontrare numerosi colleghi Professori Associati afferenti a tutti ed otto i Dipartimenti della nostra Macroarea ricavandone moltissimi spunti ed indicazioni che alla fine possono essere ricondotti ad alcuni temi fondamentali che non solo riguardano ognuno di noi ma si riflettono sull'immagine complessiva del nostro Ateneo:

**Il riconoscimento del nostro impegno:** a partire dalla revisione dei criteri di assegnazione della premialità, valorizzando la terza missione e le attività di servizio, fino allo sblocco degli scatti stipendiali che non può essere più dilazionato in considerazione non solo delle nostre aspettative ma anche della necessità di allineare Sapienza ad altri Atenei che li hanno riconosciuti e di mettere l'amministrazione al riparo dal danno prodotto dalla maturazione degli interessi.


**Il rispetto del nostro tempo:** modifica di quei regolamenti che innescano una spesso inutile pressione burocratica con la richiesta di riempire moduli con informazioni che sono già disponibili altrove oppure di compilare verbali più ripetitivi ed intricati che in altri Atenei e quelle norme che complicano, o talvolta persino ostacolano, l'impiego dei fondi europei e di eccellenza e la gestione degli *spin off* con conseguente contrazione della competitività di Sapienza.

**La qualità della nostra vita lavorativa:** risoluzione delle situazioni che ci portano a volte a fare lezione in condizioni disagiate, a cercare soluzioni di compromesso per sopperire alle disfunzioni in laboratori e biblioteche, a rispondere alle infinite istanze degli studenti supplendo alle carenze nelle segreterie, a non sapere con certezza a quale ufficio indirizzare una richiesta che riguardi la ricerca e le relazioni esterne a partire dal supporto ad un docente straniero in visita fino all'accoglienza di un vincitore di un bando ERC.

**Le nostre prospettive di crescita:** individuare le criticità nei criteri di assegnazione delle risorse, sia per la Ricerca che per la Didattica, e nella loro applicazione al fine di renderli comprensibili, equi, condivisi ed in grado di coniugare le legittime aspirazioni di carriera di ognuno con una più ampia visione strategica che tenga conto della pluralità culturale del nostro Ateneo e della necessità di avere un numero di professori ordinari nei vari SSD in grado di rappresentare Sapienza con il prestigio che merita a livello nazionale ed internazionale. A tale proposito, intendo rappresentare tutte le componenti della Macroarea facendomi carico con i colleghi del Consiglio di Amministrazione del problema degli *upgrade* a professori ordinari che in molti Dipartimenti rappresenta una vera e propria emergenza.

Il Senato Accademico è l'organo collegiale di indirizzo delle politiche universitarie e quindi il luogo naturale dove, in caso di elezione, intendo affrontare questi temi rappresentando ogni docente di ogni Dipartimento della nostra Macroarea ed ascoltando le istanze di ognuno con l'obiettivo di trovare insieme la soluzione possibilmente più condivisa e partecipata ai nostri problemi.

Ti ringrazio per l'attenzione e ti invito a votare,



Gabriele Favero

*Professore Associato di Chimica Analitica*

*Presidente del Consiglio di Area Didattica in Scienze Applicate ai Beni Culturali*

**Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco**

**Sapienza Università di Roma**